

Antares S.C.A.
Concessionaria Ufficiale
di Vendita Mercedes-Benz
Parma - tel. 0521/991340

EURO 1.66

con la ufficiale Eni e Concessionaria del Gruppo euro 3.90
con allestimento di serie euro 4.90
con climatizzatore euro 5DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE: TIPOGRAFIA Via Mantova, 88 - 43100
Parma - tel. 0521/2251 - fax 0521/225231 - e-mail: gazzetta@parma.it
Redazione: Fidenza Via D'Amico, 135 - 43036 Fidenza (PR) - tel. 0521/2251
355 copie Euro 250.000 180 copie Euro 145.000 90 copie Euro 75.000 - Prezzo di vendita
con abbonamento Euro 250 - Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 art. 1 - 46/2004
art. 1 c.1 DCM Parma - Gazzetta Cost 355 copie Euro 250.000 180 copie Euro 145.000
90 copie Euro 75.000

www.gazzettadiparma.it

Nuova Classe C
Station Wagon.

QUESTURA DOPO L'INSEGUIMENTO CHE HA MESSO KO DUE VETTURE

«Noi, in pattuglia con auto da rottamare»

I sindacati di polizia: «Le volanti? A noi danno quelle scartate da Milano e da Bologna»

Roberto Longoni

Due auto «bruciate» (una nel senso letterale del termine) in un colpo. Agli arresti compiuti dalla Squadra mobile dopo l'inseguimento sulla via Emilia rischia di seguirne un altro. Questa volta in negativo: nel senso di «stop». Perché se era già corta prima, come denunciato dalla Gazzetta nelle scorse settimane, ora la «coperta» dei mezzi in dotazione alla nostra polizia è diventata davvero striminzita. Per difendere Parma dalla criminalità non bastano fegato, fiuto e spirito di sacrificio - doti dimostrate ancora una volta domenica sera -, ma ci vogliono anche strumenti adeguati. E un'Alfa 146 quasi d'epoca, che esala l'ultimo respiro scoppiando durante un'accelerata, non corrisponde a questi requisiti. Ora, uscite di scena l'Alfa (mestamente) e la Bmw (gloriosamente, per essere servita alla Sezione rapine della Mobile a tener testa da Pontetaro a Parola a una nuova Golf Gti), come siamo messi?

Non proprio bene, sottolineano i sindacati di polizia. «Il parco auto è vecchio - dice Roberto Zaccarini, segretario del Consap -. Per la volante abbiamo a disposizione auto datate come le Marea. Ci vogliono le Alfa 159, con i vetri antiproiettile e le porte blindate, con il plexiglass a dividere i sedili anteriori da quelli poste-

L'incontro

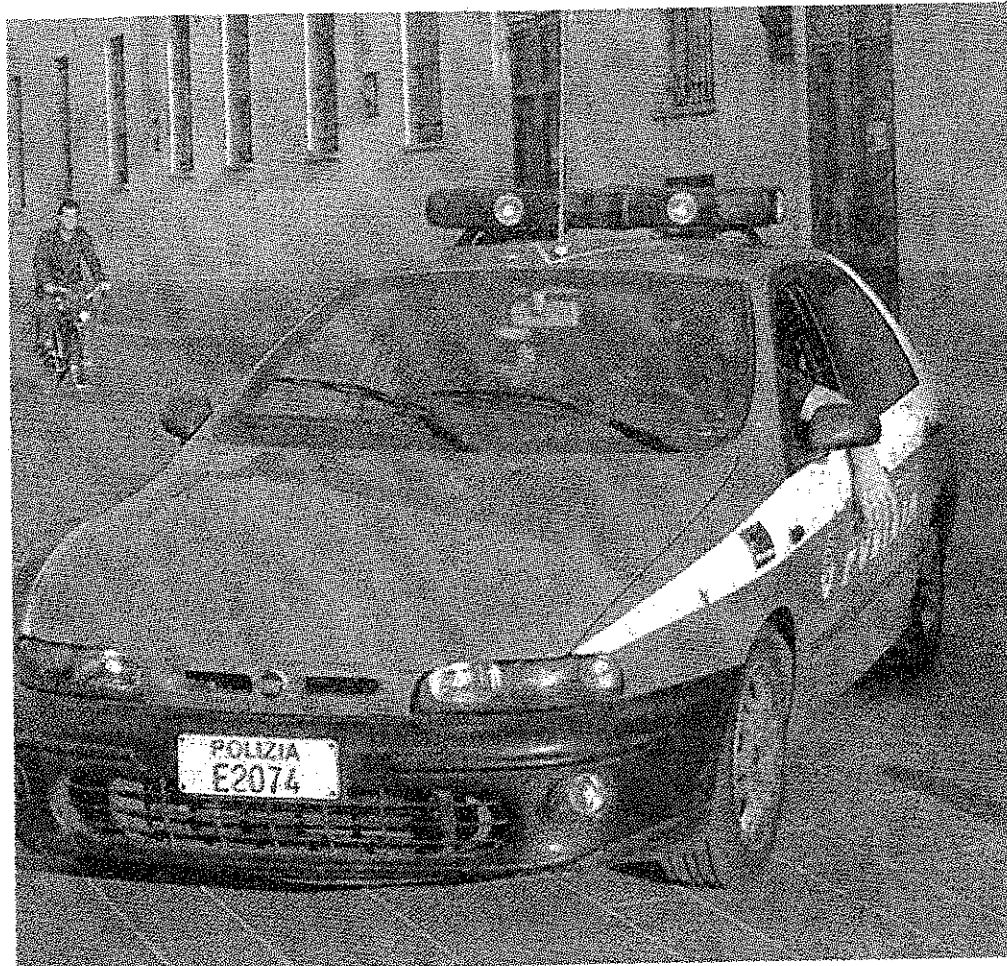


Il sindaco Vignali «Più mezzi e nuova questura»

«Più mezzi per la polizia di Parma e anche una nuova questura». È la richiesta che Pietro Vignali ha formulato al vecchio governo e ripeterà al nuovo come ha detto martedì pomeriggio quando era andato negli uffici della questura per portare i complimenti della città dopo l'inseguimento sulla via Emilia.

riori». Sulle 159 attrezzate in questo modo, bastano equipaggi di due poliziotti. «Mentre sulle Bravo e sulle Punto bisogna essere in tre, per portare i fermati». Le 159. Per Zaccarini «ci sono. Tutte le questure del Sud, anche le più tranquille, le hanno. Ci sarebbero anche per noi, ma non le mandano. Eppure, ancora una volta si è dimostrato che controllando il territorio i risultati li ottieni». Insomma, le quattroruote per il 113 ci sarebbero, ma è la burocrazia a metterci i bastoni in mezzo.

«In media - ricorda Pierluigi Bertonelli, segretario del Sap - le nostre volanti hanno accumulato 180mila chilometri». Che ne valgono molti di più di quelli macinati da un'auto qualsiasi. Qui, si parla di vetture sottoposte a sollecitazioni continue. «Abbiamo auto usate e date in prestito da Milano o da Bologna». Arrivate già vecchie. Sembra che i poliziotti messi meglio siano quelli della Stradale, con i veicoli comprati dall'Autocisa, «che si occupa anche della manutenzione». Ci vorrebbe uno «sponsor» anche per chi fa servizio fuori dall'autostrada. Ci vorrebbero auto adatte per eventuali altri inseguimenti «e per la prevenzione, sulla quale bisogna puntare sempre più - dice Ignazio Cannas, segretario nazionale dell'Uilps -. Che a disposizione ci siano due auto in meno accentua una cronica carenza». Carenze di mezzi e organico.



I presunti rapinatori dell'inseguimento

Gli arrestati restano in cella

Restano in carcere i giostrai fermati dalla polizia domenica sera dopo un folle inseguimento ai 200 all'ora sulla via Emilia. Il 35enne reggiano Denis Moretti e Luciano Truzzi, 26enne di Orbetello, entrambi con base a Prato, continueranno a essere ospitati in via Burla: il gup Maria Cristina Sarli, infatti, ha convalidato l'arresto su richiesta del pm Anna Ferrari. Le indagini però continuano: la Mobile ha infatti il forte sospetto di trovarsi di fronte ai membri della cosiddetta «banda degli incappucciati», responsabile di una trentina di colpi, tra rapine e furti tra la nostra zona, Prato, Pistoia e Livorno. Moretti e Truzzi, che erano a bordo di una Golf rubata piena zeppa di arnesi da scasso (ma non di armi), erano stati intercettati a Parma Ovest dagli

uomini della Questura da una Bmw 320 di copertura, a bordo della quale si trovavano gli ispettori Fontana e Marchesi. Con la Bmw alle costole, i due malviventi hanno schiacciato sul pedale al massimo schizzando tra Sanguinaro e Parola ai 220-230 all'ora, per poi infilare un'area di servizio così da fare inversione e tornare verso Parma. Un «giochetto» a cui i poliziotti però non hanno abboccato: tanto che la Bmw ha speronato la Golf, che si è ribaltata nel fosso.

La trasferta parmigiana di Moretti e Truzzi è finita in quel preciso istante: hanno capito che per loro non c'era niente da fare e si sono arresi ai poliziotti. Che li hanno portati in via Burla. Dove il gup ha detto che devono rimanere.

Ieri sera alle 21

Lite al supermercato interviene la polizia

Lite all'Esselunga di via Traversetolo, ieri sera alle 21. Una donna che stava riempiendo la spesa nelle borse è stata importunata da un mendicante, probabilmente uno straniero. Subito è intervenuta una guardia giurata, che però non è riuscita a calmare il mendicante, che ha continuato a lungo ad apostrofare malamente la donna. La guardia giurata allora ha chiamato il 113, che ha mandato una pattuglia delle volanti. Nel frattempo l'uomo è fuggito e ha fatto perdere le sue tracce. Gli agenti hanno continuato a ispezionare la zona, ma lo straniero era già scomparso nel buio.

La gente se ne accorge. «Mi sento chiedere se è legale la pistola elettrica per l'autodifesa - dice Giovanni Scollo, segretario provinciale del Siap -. E poi mi fanno battute sui mezzi. Qualcuno chiede se ci vuole una colletta per comprare auto adeguate. Quelle che abbiamo, purtroppo per noi non sono tenute a passare la revisione: sono smarrite, spesso hanno pneumatici consumati e ammortizzatori sfiancati. Per non parlare delle condizioni degli interni. Ma anche la questura è messa male: la 626 non ci entra. Non passeremo i controlli di vigili del fuoco e Ausl. Un esempio: l'Ufficio minori è in una stanzetta minuscola con la muffa al soffitto. Nonostante gli sforzi del questore, lo Stato non ci sente. Qui ci vuole una forte pressione politica».

«Se non si interviene subito, presto potremmo arrivare all'osso - dice Daniele Stefani -. La nostra questura rischia di andare nell'ultima fascia, in fondo alla classifica». Per importanza e per le attenzioni riservate dal ministero. Il segretario provinciale della Silp lancia l'appello, perché «le forze politiche della città siano unite su questo fronte: il tema della sicurezza non appartiene alla battaglia di uno piuttosto che di un altro. Ci vuole unità, perché la città abbia un maggior peso». Inoltre, Stefani non nasconde una certa delusione legata ai commenti all'operazione di domenica sera. «Non mi sarebbe dispiaciuto vedere una maggiore partecipazione da parte dei politici alle manifestazioni di ringraziamento».

«Pare che avessero promesso alla nostra questura le nuove 159 per gennaio. Ma non è stato specificato l'anno: forse è per questo che non le abbiamo ancora viste, nonostante gennaio sia passato - sorride amaro Lino Elia, segretario del Siulp -. Su un tema importante come questo serve un confronto serio tra tutti». Intanto, nell'attesa che il confronto venga organizzato, Elia si augura che la Squadra mobile metta a segno «una nuova operazione, come quella che nell'aprile del 2003 portò al sequestro di 13 chili di cocaina e alla confisca della Bmw 3.20 coupé che è stata così utile nell'inseguimento di domenica». Droghe e motori, meglio se con un bel po' di cavalli. ♦